

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO

E DEL CONSIGLIO COMUNALE

di FIDENZA

26 MAGGIO 2019

PROGRAMMA DEL CANDIDATO SINDACO

ANDREA MASSARI

e delle liste che lo sostengono

Scelgo Massari Sindaco

Partito Democratico Fidenza

Fidenza Bene Comune – Ambiente e Cultura



PREMESSA

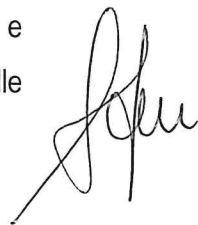
Vi chiediamo di nuovo fiducia per poter continuare il percorso avviato nel 2014 e che ha visto la città di Fidenza crescere sotto il profilo economico, delle opportunità sociali, culturali e della consapevolezza del ruolo di una comunità ormai consolidata sopra i 27 mila abitanti che può e deve svolgere con riferimento a un territorio vasto di cui costituisce naturale centro di servizi.

Continuità per completare le innumerevoli progettualità avviate nell'ambito dei progetti di opere pubbliche e di interventi urbanistici nonché nell'ambito dei servizi alla persona. Continuità che però, come è stato nei precedenti 5 anni, viene accompagnata da una continua spinta all'innovazione e a cogliere le nuove opportunità che si presenteranno ma, anche e soprattutto, a costruire le condizioni perché le opportunità si possano presentare.

Fidenza è una città che deve avere la consapevolezza del suo ruolo ma anche il coraggio di sfidare il futuro pur in un momento in cui tante azioni e comportamenti che ci circondano potrebbero portare a logiche di minore spinta e volontà positiva ed a ripiegare su sé stessi. Sfidare il futuro per noi vuol dire mettere a valore tutta la nostra Comunità, lavorare insieme alle altre istituzioni, al mondo della produzione, alla rete dell'associazionismo e con tutti i cittadini o raggruppati che portino avanti un'idea di Fidenza migliore, in grado di dare risposte sempre più adeguate ad una collettività complessa e articolata.

Abbiamo lavorato in questi 5 anni riducendone i costi, a partire dai suoi vertici e dando anche fiducia alle persone già interne all'ente su una macchina comunale motivata e coesa che rispondesse a questo obiettivo di una città rivolta al futuro e attenta ai suoi processi decisionali e di controllo dei costi. Il bilancio economico finanziario che restituiamo ai cittadini è già oggi qualcosa di straordinario, ma riteniamo che nei prossimi 5 anni possiamo ulteriormente migliorare non rinunciando agli investimenti e contenendo la crescita della pressione fiscale.

Una città che guarda con fiducia al futuro è una città che si fa ogni giorno più sostenibile sotto il profilo ambientale ed ecologico. Riteniamo in tal senso vi sia la possibilità di promuovere un "protocollo Fidenza" che affronta il tema della sostenibilità nel nostro territorio e promuovendo e facendosi campo di sperimentazione di programmi e progetti non convenzionali, dall'uso delle



risorse naturali fino al processo edilizio non solo pubblico ma anche degli interventi privati.

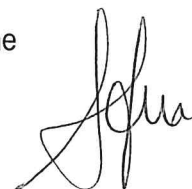
Tutto questo è reso possibile dall'esperienza dei precedenti 5 anni ma anche dalle nuove risorse che hanno accettato di accompagnare il prossimo mandato amministrativo condividendo in una logica veramente civica un programma e degli obiettivi.

URBANISTICA

Nella gestione e governo del territorio già nella prima parte del nuovo mandato amministrativo completeremo la trasformazione del PSC e RUE approvati dopo vent'anni dall'ultimo PRG, alla fine del 2017 nel nuovo Piano Urbanistico Generale previsto dalla legge regionale n° 24/2017, spingendo ulteriormente in avanti i cardini che già hanno rappresentato punti di riferimento nella fase di approvazione degli attuali strumenti urbanistici: ossia

- capacità di attrarre nuovi investimenti produttivi a partire dal riuso economico produttivo delle aree di Ex Cip ed Ex Carbochimica;
- centralità dei processi partecipativi nella definizione dei programmi di trasformazione urbana;
- contenimento ulteriore dell'uso del suolo per utilizzo edificatorio rimanendo ben all'interno dei limiti fissati dalla legislazione regionale da qui al 2050;
- valorizzazione della parte monumentale della città ed in particolare dell'area centrale in una stretta connessione tra aspetti fisici e riqualificazioni delle funzioni e delle attività insediate;
- qualificata integrazione e potenziamento delle dotazioni di aree pubbliche con particolare riferimento alle zone negli anni passati caratterizzate da più significativi processi di trasformazione urbanistica;
- promozione di accordi operativi per facilitare l'ampliamento/potenziamento delle aziende già insediate supportando questi processi con una qualificazione delle dotazioni pubbliche.

Un aspetto di specifica rilevanza da attuare già dando continuità a quanto preliminarmente definito dall'attuale PSC è certamente rappresentato dalla elaborazione ed approvazione del Piano/Programma relativo a tutta la zona collinare del territorio comunale caratterizzata da rilevante valenza paesaggistica e attraversata dalla via Francigena in un tratto che già oggi gli studi e le indagini ci indicano come particolarmente apprezzata dai pellegrini e visitatori che usano la Stazione di Fidenza come uno dei principali poli da cui partire lungo il percorso italiano.



OPERE PUBBLICHE

Vogliamo realizzare opere pubbliche per una città che si fa ancora più bella, pulita ed ordinata. Quando nel 2014 abbiamo lanciato l'idea e la necessità di una nuova stagione che si rivolgesse alla manutenzione e cura della città nonché a nuovi investimenti si poteva pensare che fosse poco più di uno slogan o di un auspicio. Quanto avvenuto invece, dai nuovi appalti per la manutenzione della città, agli investimenti che abbiamo saputo mettere in campo ottenendo importanti compartecipazioni regionali, nazionali e di privati ha reso evidente che per noi quello era un impegno preciso e riteniamo siano evidenti già oggi i risultati ottenuti.

Quanto fatto però è molto meno di quanto è nostra volontà mettere in campo già a partire dai prossimi mesi.

45 milioni di euro di ulteriori investimenti sono pronti e ci va la capacità di gestire i percorsi tecnici e amministrativi già avviati sia nel campo della viabilità (completamento tangenziale sud, bretella di via Illica, sottopasso di via Mascagni) che nel campo degli edifici pubblici (adeguamenti sismici e riqualificazioni energetiche di tutti gli immobili comunali e recupero del Collegio dei Gesuiti, del Palazzo delle Orsoline, della scuola Collodi e realizzazione di nuove scuole ne sono solo alcuni esempi). Un mandato amministrativo però svilupperà e renderà operativi anche programmi e progetti oggi solo immaginati ed in tal senso riteniamo che assumeranno particolare rilevanza tutte le operazioni di rigenerazione e riqualificazione degli spazi pubblici nel centro storico cittadino, unitamente al completamento di un tassello fondamentale di quella città veramente sostenibile che stiamo costruendo rappresentato dal completamento della bonifica ambientale di Ex Carbochimica dopo la conclusione di Ex Cip e dell'ex inceneritore di San Nicomede.

AMBIENTE

Completiamo questo mandato amministrativo con l'avvio della gestione "in house" per i prossimi 15 anni da parte di San Donnino Multiservizi Srl della gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili. Un risultato importante che per noi costituisce però solo un punto di partenza che questa città e con idee molto diverse in proposito all'epoca avviò quando l'attuale Sindaco era assessore all'Ambiente nel lontano 2006 con un primo affidamento, ricordo assai contestato, alla nostra società. Questi anni la raccolta differenziata a Fidenza ha raggiunto l'80%, i rifiuti indifferenziati sono abbondantemente al di sotto dei 100kg ad abitante e le tariffe pagate dai cittadini sono le migliori in ambito provinciali, con scostamenti anche significativi.



Oggi ci aspetta anche qui la capacità di sfidare il futuro. Il nostro piccolo affidamento sarà quanto più virtuoso quanto più saremo capaci di innovare e di porci come un piccolo modello di quel processo di costruzione di una città sempre più sostenibile. In questo senso faremo gli investimenti sul nuovo centro servizi ed investiremo sui progetti di riuso.

Ambiente a Fidenza vuol dire poi un patrimonio di verde pubblico molto ampio dimensionalmente cui abbiamo fatto recuperare dignità sotto il profilo della sua cura e manutenzione e che intendiamo nei prossimi 5 anni aumentare dimensionalmente di ulteriori 150 mila metri quadri attraverso principalmente la realizzazione del parco dei Gigliati, la costruzione dell'area verde di estensione degli orti comunali lungo il percorso ciclabile di via Togliatti e la corretta ambientazione urbana delle aree esterne al cimitero urbano di Fidenza. Vogliamo realizzare anche in modo diffuso nel territorio comunale ed in accordo con le componenti del mondo agricolo nuove aree boscate in grado di restituire quel rapporto sinergico sotto il profilo ambientale e paesaggistico tra attività produttive e territorio.

Ambiente a Fidenza vuol dire anche partecipazione, rapporti con l'associazionismo, programmi e progetti di valorizzazione di tutte le matrici ambientali ed in tal senso già nella prima parte del mandato saranno pienamente operative le nuove fontane dell'acqua e continueremo nel paziente lavoro di supporto e miglioramento delle attività di Borgobau, il nuovo canile inaugurato nel 2017 e che si pone sempre di più come un punto di riferimento a livello territoriale. Valuteremo in tal senso anche la migliore soluzione integrativa per il gattile.

Infine ambiente a Fidenza vuole anche dire gestione di un rapporto più forte con l'area del parco dello Stirone che si appoggia alla ferrovia Fidenza – Salsomaggiore e troverà nella nuova via Illica una giusta porta d'ingresso con aree di attestazione per avviare la visita a tutta la zona tutelata del bacino dello Stirone e della riserva del Piacenziano.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Già nella prima fase del nuovo mandato amministrativo realizzeremo sette chilometri di nuove piste ciclabili verso Salsomaggiore, sull'asse Casello A1 – Centro Storico e a chiusura dell'anello della Tangenziale sud. Un punto di partenza importante ma solo un punto di partenza. Intendiamo infatti



realizzare in stretta successione alla pista ciclabile che affiancherà la bretella di via Illica l'attraversamento sul ponte dello Stirone verso Piacenza e da lì i percorsi protetti fino alla via delle Fonderie, che segna il limite della competenza comunale lungo la via Emilia.

Completeremo per almeno tre chilometri, avendo già definito tutta una serie di condizioni di base, le connessioni delle piste ciclabili all'interno della città e rivolgeremo poi una grande attenzione al progetto territoriale di valorizzazione del sistema arginale dello Stirone verso i Comuni della Bassa e il sistema bici-Po.

Continueremo a lavorare perché i progetti sul miglioramento dei collegamenti ferroviari continuino e si rafforzino a partire dall'utilizzo della stazione di Vaio e sollecitando la realizzazione di una connessione pienamente adeguata tra l'asse Salsomaggiore – Fidenza – Parma e Reggio Emilia con la fermata Mediopadana della linea d'alta velocità. Per parte nostra nella zona della stazione ferroviaria riutilizzeremo lo scalo merci quale rinnovata stazione autolinee e avvieremo l'utilizzo in accordo con RFI degli spazi non utilizzati del fabbricato viaggiatori per il mondo dell'associazionismo ed attività culturali.

Ci impegneremo, insieme alla società d'ambito, per un'ulteriore qualificazione del sistema dei trasporti pubblici su gomma sperimentando in una logica territoriale e sostenendo progetti di car pooling e di car sharing.

Fidenza è una città che già oggi si muove molto in bicicletta attraverso le azioni sopra delineate, accompagnate da attività promozionali e di sostegno alle imprese che volessero accompagnarci, puntiamo ad un'ulteriore implementazione dei movimenti casa-lavoro.

SICUREZZA URBANA

Abbiamo costruito le condizioni per sedi logistiche pienamente adeguate sia per l'Arma dei Carabinieri che per la Guardia di Finanza, superando criticità presenti da tempo o il rischio di vederne trasferita la sede in assoluta controtendenza rispetto al ruolo di centro ordinatore di un



territorio più vasto che la città di Fidenza svolge ed ha rafforzato negli ultimi anni.

Occorre però anche qui avere la capacità di seguire passo passo tutte le fasi successive di competenza anche e primariamente di altri livelli istituzionali. Riteniamo di avere già dimostrato come la nostra squadra possa essere una garanzia per vedere concretamente realizzato l'obiettivo in posizione ottimale lungo la ex traversa interna della via Emilia, di trovare le sedi di tutte le forze dell'ordine, compresa la Polizia Stradale e dei Vigili del Fuoco nell'arco del prossimo mandato amministrativo.

Per quanto di più stretta nostra competenza dopo aver gestito la fase di rientro della Polizia Municipale nei servizi comunali, riteniamo con buoni risultati, il prossimo mandato vedrà la qualificazione maggiore del lavoro degli agenti anche attraverso l'ingresso di nuove figure. La Polizia Municipale, sempre di più, verrà caratterizzata nelle funzioni proprie anche di controllo qualificato in ambito edilizio, ambientale e commerciale e dotata di sistema integrato di videosorveglianza che già nella prima parte del mandato potrà contare su 84 postazioni attive con telecamere di contesto e OCR.

WELFARE

In questi cinque anni di mandato sono state poste le fondamenta per un sistema di servizi ed interventi sociali che ponga al centro la persona. Dopo aver strutturato il sistema di accreditamento socio sanitario dei servizi per la non autosufficienza, dopo aver riunito il servizio sociale comunale nella sua interezza nell'azienda servizi alla persona ASP - Distretto di Fidenza per consentire di rispondere in modo celere e puntuale ai bisogni delle persone ed aver implementato il punto di accesso dei servizi sociali anche con l'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali, dopo aver realizzato una ricerca-azione partecipata con operatori, volontari e cittadini sul sistema di welfare necessario per il futuro, è possibile proseguire lo sviluppo di un sistema di welfare che rafforzi la comunità di Fidenza potenziandone i suoi punti di forza, edificando, sulla rete presente di servizi, associazioni di volontariato e realtà del Terzo settore, costruzioni di prossimità e sostenendo un welfare sussidiario che sia generativo di una comunità cittadina che ha cura di sé, dove la sfida che siamo chiamati a raccogliere è far sì che ogni persona sia la risorsa più importante per costruire il futuro.

Le progressive trasformazioni di tipo socio-economico (nuove e diverse forme di disagio e



vulnerabilità sociale, i perduranti effetti della crisi economica, l'aumento della frammentazione sociale e familiare) sia di carattere locale che nazionale fanno emergere e consolidare nuovi bisogni e nuove necessità di risposta.

Anziani

- Ampliamento dei servizi domiciliari e residenziali per gli anziani non autosufficienti e fragili con nuove progettualità sperimentali e innovative.
- Ampliamento dei servizi domiciliari per le cure palliative rivolte non solo a malati oncologici ma anche a coloro che soffrono di malattie croniche e degenerative.
- Proseguimento della collaborazione con l'Azienda sanitaria sia per la medicina territoriale e le attività afferenti le Case della Salute, sia per la rete ospedaliera con il presidio ospedaliero di Vaio protagonista per Fidenza e i comuni limitrofi con livelli di prestazioni ad alta complessità e varietà.

Famiglie e Comunità

- Prosecuzione dei percorsi di sostegno alla genitorialità.
- Sviluppo di attività sociali nel territorio per rafforzare la comunità.
- Creazione di progetto di collaborazione per le famiglie assegnatarie degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.
- Sviluppo di azioni per agevolare le famiglie nel carico familiare.

Giovani

- Proseguimento delle azioni educative e ricreative con e per i giovani, quali risorse per la comunità e reali motori del cambiamento.
- Proseguimento della valorizzazione del lavoro educativo degli oratori, delle associazioni laiche e religiose, delle società sportive e di quelle culturali.
- Accompagnamento dei giovani nella ricerca del lavoro e nella crescita individuale.

Disabilità

- Sviluppo del sistema di servizi per la disabilità.
- Rafforzamento della solidarietà della comunità fidentina.
- Implementazione di progetti per l'autonomia e l'attività sportiva.



Associazionismo e Terzo Settore

- Promozione del tessuto associativo e del terzo Settore a servizio della propria comunità.

Violenza di Genere

- Proseguimento di progetti di sensibilizzazione, educazione e contrasto, a sostegno delle donne vittime di violenza di genere.

CULTURA E SCUOLA

La Scuola e la Cultura sono gli strumenti privilegiati per la costruzione del bene comune, del bene di tutti e di ciascuno, dunque della buona Politica per la Città.

La Scuola e la Cultura promuovono, infatti, la libertà, la giustizia e il rispetto dei valori; sanno interpretare i bisogni e tenere nel giusto equilibrio le dimensioni dei diritti e dei doveri.

La Scuola, in particolare, è il luogo della conoscenza, di saperi di lungo respiro che inducono a pensare le cose non solo come sono oggi, ma come sono state e come probabilmente muteranno. Proprio i saperi essenziali, saperi di libertà, costruiscono la Città, valorizzano le diversità e le differenze, danno luogo alla Cultura.

Quest'ultima non è un sistema precostituito, tendenzialmente autoreferenziale, ma una costellazione di servizi continuamente riprogettata in funzione dei soggetti fruitori reali e possibili.

E' la cultura della pluralità che è attenta all'ecologia dell'agire: dedica attenzione alle risorse e all'intenzionalità del soggetto; matura la consapevolezza della storicità di ogni pensare, progettare e progettarsi; sollecita la coscienza del mondo.

E' la cultura che difende la Democrazia come valore costituente del nostro patto sociale e che contrasta le spinte autoritarie: di fronte ad un mondo che cambia tanto rapidamente, avverte l'urgenza di un nuovo continuo impegno e la necessità di preoccuparci e occuparci dei problemi della nostra comunità, di interrogarci sulle implicazioni etiche, culturali e sociali delle nostre scelte e dei nostri comportamenti.

Tutto ciò presuppone, nell'ambito scolastico, come in quello culturale, che al centro dell'iniziativa politica vi sia una visione positiva della persona umana, vista come soggetto autonomo e responsabile capace di intraprendere e di cooperare per il bene comune e del ben-essere che non si riduce ad un dato meramente quantitativo, ma che consiste nella possibilità di usufruire in modo adeguato di una varietà di beni individuali, relazionali, comuni e culturali.



La Scuola

Il Nido e la Scuola dell'Infanzia

I servizi educativi alla prima infanzia si configurano come i primi spazi sociali al di fuori del contesto familiare dove la complessità dei bisogni non è semplicemente una questione privata, ma bensì, un fatto educativo e sociale il cui esito si riverbera sul benessere familiare e sulle successive tappe della scolarità. In tal senso, l'Amministrazione ha attivato e sosterrà concrete azioni rivolte alla qualificazione dei servizi alla prima infanzia e al sostegno della genitorialità, attraverso:

- politiche tariffarie in ordine al contenimento delle rette;
- azioni volte alla progressiva riduzione delle liste d'attesa;
- il progressivo rafforzamento del sistema 0-6 anche valorizzando il sistema delle convenzioni, interventi innovativi volti a sostenere azioni di incremento di flessibilità organizzativa e di coinvolgimento delle famiglie.

I nidi e il centro bambini e famiglie del Comune di Fidenza, L'"Aquilone", il "Girotondo" e "L'Albero magico", offrono alle famiglie una ricettività complessiva di 164 posti che sarà ulteriormente valorizzata e migliorata attraverso un'offerta flessibile e diversificata di servizi sia durante l'anno che nel periodo estivo.

La scuola statale Primaria e Secondaria di 1° grado

La scuola, quale servizio pubblico, è il luogo dell'istruzione e dell'educazione di tutti i cittadini, ove si promuovono saperi e competenze, ma anche valori: solidarietà, coesione sociale e senso civico.

La scuola dell'autonomia si caratterizza come centro aggregante e di promozione culturale nel contesto territoriale, fulcro di un sistema formativo complesso e, come tale, una fondamentale risorsa per il territorio.

L'ente locale è compartecipe dei compiti di programmazione e pianificazione generale dell'offerta formativa sul territorio ed esercita le funzioni che la legge gli assegna in materia di edilizia scolastica e diritto allo studio.

L'Ente locale, come nella passata legislatura, si impegnerà a fornire in tempo reale tutti i dati utili in termini di dinamiche demografiche, economiche, culturali e sociali, al fine di consentire un'adeguata



definizione del quadro dei bisogni e delle aspettative alle quali le istituzioni scolastiche dovranno far fronte in termini formativi. Tale quadro costituirà elemento fondamentale di riferimento per l'adeguamento dei piani dell'offerta formativa.

1) Con un Patto tra l'Istituzione scolastica e l'Ente Locale si svolgerà e si svilupperà in relazione al "Territorio", quale luogo di educazione alla convivenza, alla solidarietà, alla cittadinanza attiva, un laboratorio permanente ove si incrociano bisogno di far fronte a "nuove sfide" formative, sollecitazioni, stimoli, risorse, idee.

Al fine di realizzare la programmazione e la qualificazione di un'offerta formativa rispondente alle esigenze del territorio l'Ente locale e l'Istituzione scolastica si impegneranno ad assumere decisioni scaturite dal confronto reciproco nonché dalla messa in comune di esperienze, competenze e risorse, in ordine ai seguenti contenuti:

- forme di potenziamento, inclusione e coordinamento delle diverse offerte formative;
- supporti per la formazione del personale e centri di risorse per la didattica, sulla base della progettualità culturale e scientifica espressa dalle scuole;
- servizi per il diritto allo studio.

I relativi interventi dovranno risultare:

- funzionali alla salvaguardia delle esigenze riconosciute come prioritarie;
- concordati e formalizzati in tempi utili all'organizzazione delle istituzioni scolastiche riprogrammati alla luce degli sviluppi del contesto, normativo, culturale e territoriale, a conclusione dei percorsi attuativi previsti.

Obiettivi culturali comuni, nel rispetto della reciproca autonomia e delle rispettive competenze istituzionali, secondo un criterio di priorità e flessibilità.

- a) Attenzione alle difficoltà di apprendimento e alle situazioni di disagio socioculturale;
- b) Inclusione degli alunni stranieri;
- c) Tema della legalità;
- d) Promozione del patrimonio storico ed archeologico;
- e) Promozione della lettura, della poesia, del teatro e della musica;
- f) Educazione ambientale e alla sostenibilità;
- g) L'attenzione al benessere;
- h) Il Comune organizza e gestisce i servizi di mensa, trasporto.

Tramite l'Ente Locale vengono poi erogati contributi per la frequenza scolastica, alle famiglie (Buoni



Libro) ed alla scuola (Contributi per l'alfabetizzazione degli studenti stranieri ed integrazione alunni certificati) .

2) Per quanto riguarda l'organizzazione in loco delle Istituzioni scolastiche, nel rispetto delle norme nazionali e regionali in merito, la programmazione della rete scolastica avverrà, secondo il metodo del confronto tra le parti, tenendo conto in particolare delle specifiche caratteristiche demografiche e urbanistiche del territorio comunale e del loro evolversi.

Scuole non statali

Consapevoli e convinti che le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio, l'Amministrazione è intervenuta e interverrà per sostenerne l'efficacia e l'efficienza.

La cultura

La cultura in senso lato può essere considerata come l'insieme degli aspetti spirituali, materiali, intellettuali ed emozionali che contraddistinguono una società o un gruppo sociale. Dunque non comprende solo l'arte e la letteratura, ma anche i modi di vita, i diritti fondamentali degli esseri umani, i sistemi di valori, le tradizioni e le credenze.

Inoltre la cultura è come strumento di interazione e coesione sociale che può contribuire alla crescita della comunità cittadina, perseguendo una strategia di sviluppo capace di garantire l'articolazione di un'offerta culturale plurale, coerente con le esigenze del tessuto culturale e sociale.

Le strategie per raggiungere questo scopo si possono così sintetizzare:

- Mettere in rete le singole istituzioni e i mondi del Terzo Settore, della Scuola, della formazione, delle organizzazioni sociali e del tessuto imprenditoriale per dare vita ad un sistema di relazioni orizzontali;

- Considerare Fidenza e le sue Frazioni come un territorio da valorizzare e da ri-significare ampliando la capacità attrattiva dei luoghi anche dal punto di vista turistico;

Porre le basi, con la messa in rete del patrimonio culturale, per lo sviluppo di un indotto di servizi e attività che restituiscono una risposta attuale ed efficace alla crisi dell'economia;

- Creare un ambiente culturale che possa alimentare la produzione creativa, ovvero l'insieme di beni e servizi la cui produzione richiede creatività e che comprende artigianato, arti visive, audiovisivi,



design, editoria, nuovi media, spettacolo;

- Avviare un costante confronto con il territorio e ascoltare le esigenze e le potenzialità in un dialogo costruttivo fra pubblico e privato
- Valorizzare e promuovere tutti gli aspetti della cultura materiale e immateriale del territorio; in tal senso le tradizioni, il patrimonio dei saperi locali e del dialetto, i generi letterari, le arti, le forme artigianali ed i suoni di Borgo San Donnino/Fidenza avranno un ruolo determinante.
- Non solo valorizzare il patrimonio esistente e considerare come significativo e ineludibile l'apporto innovativo della contemporaneità.

In Ultima analisi l'obiettivo che intendiamo perseguire è quello di fare di Fidenza:

- Un laboratorio urbano di sperimentazione e contaminazione dei linguaggi dell'arte, della musica, del teatro, della letteratura, del cinema. La stagione di prosa e la stagione lirico-sinfonica saranno accompagnate da altre rassegne per dare voce a realtà non necessariamente fidentino.
- Un punto di snodo per itinerari culturali.
- Innalzare ed incentivare costantemente la qualità artistica e gestionale dei beni (Il teatro, Magnani, il Palazzo delle Orsoline con la Biblioteca e i Musei) partendo dalla valorizzazione delle grandi risorse umane presenti e promuovendo un'offerta diversificata, plurale e sinergica.
- Mettere in rete il patrimonio culturale: il teatro, i musei, la biblioteca, l'archivio storico, le contrade, le esperienze artistiche, i laboratori, gli operatori culturali e quelli economici, l'associazionismo, il pubblico ed il privato.
- Sostenere l'impegno dei cittadini che si spendono in ambiti diversi con premi che l'Istituzione conferisce.
- Promuovere la consapevolezza dell'identità storica e la vocazione futura del "Borgo che è città" con manifestazioni quali "E' più facile che un Asino voli", "Candele e luminarie dal Borgo e dalle sue terre" e "La Carità di Raimondo" che, ricorrendo all'immediatezza, permettano di conoscere il passato.
- Massimo impegno a porre in rilievo le frazioni e la rilevanza che, da sempre, assumono nel Comune di Fidenza: luoghi che riportano alla luce nel paesaggio, nell'architettura e nei ritratti, testimonianze di insediamenti che hanno fortemente antropizzato le nostre campagne.
- Continuare ed ampliare il Festival "Testo...pretesto – l'avventura dei libri e della parola" confermandone la dimensione partecipata e invitando a presentare i propri lavori i protagonisti della letteratura contemporanea, intesa come campo inesauribile e personalissimo di esperienze vitali.



- Portare a termine l'impegno a porre sotto tutela dell'Unesco il Duomo di Fidenza, sostenendo e moltiplicando le iniziative avviate con la candidatura della Via Francigena a Patrimonio dell'Umanità.
- Confermare le iniziative pertinenti alla "Festa della Storia" che si articolerà nel suo divenire nelle parole di Jacques Le Goff nei confronti di Borgo San Donnino.

SPORT

Nel corso di questi cinque anni di mandato lo sport fidentino si è rivelato essere una realtà viva e pulsante, ricca di eccellenze, di atleti e soprattutto di persone vere, che ogni giorno operano per far crescere la nostra Comunità.

L'impegno è stato finalizzato soprattutto a dotare Fidenza di strutture all'altezza delle aspettative e delle necessità delle nostre associazioni sportive. Gli investimenti messi in campo, solo per citare gli ultimi e più significativi, hanno riguardato il potenziamento delle dotazioni sportive del Tennis Club, la riqualificazione del Centro Sportivo Ballotta che prevede anche la costruzione di una pista di atletica indoor alla quale si aggiungerà la creazione di una Club House, infine la riqualificazione energetica del Palazzetto dello Sport, del quale oggi è in fase di ultimazione il progetto esecutivo.

Opere che nel loro insieme tratteggiano anche quella che sarà la nostra azione amministrativa per i prossimi 5 anni, azione amministrativa che come sempre si gioverà del costante apporto di tutto il mondo sportivo fidentino il contributo costante di impegno e progettualità è stato fondamentale.

CENTRO STORICO, COMMERCIO E TURISMO

Il Centro storico, il commercio ed il turismo rappresentano tre elementi profondamente legati fra loro e pertanto bisognosi di politiche integrate e quanto più possibile armonizzate tra loro. Prova ne sia il successo che questo tipo di approccio integrato ha sortito negli ultimi 5 anni di amministrazione: secondo i numeri forniti dall'Osservatorio turistico regionale vola il turismo a Fidenza. Dal 2012 al 2018 c'è stato un aumento di arrivi pari al 107,1%, lo scorso anno sono giunti in Città 38.263 turisti (+ 43,1%) rispetto al 2017.

Sono oltre 800.000 gli euro investiti sul sostegno del centro storico nel 2018. Questi sono serviti principalmente per:

- Organizzare eventi (a titolo esemplificativo Borgofood, Notti Bianche, Natale, Carnevale, Sport in Centro, Rassegna cinematografica estiva, rassegne musicali, Festival Testo...Pretesto e Cerimonie Civili a titolo di esempio)



- Finanziare la sosta gratuita 30' tutti i giorni
- Sostenere le cooperative di garanzia
- Finanziare l'occupazione gratuita del suolo fino a 90 giorni

E anche in questo caso i risultati non sono mancati: 21 le aperture dei nuovi negozi nel 2018. In questi 5 anni le attività in tutto il Comune sono aumentate, non diminuite:

- Pubblici esercizi: 128 (120 nel 2014)
- Commercio di vicinato + medie e grandi strutture: 614 (606 nel 2014)

I pilastri dell'azione che intendiamo svolgere nel corso del prossimo mandato amministrativo sono dunque i seguenti:

Borgofood

Borgofood è il nuovo marchio che accompagna la tradizionale Sagra del Patrono, San Donnino. In un contesto caratterizzato da una storia lunga e importante, che tocca diversi argomenti e sensibilità, si è voluto enfatizzare il settore agroalimentare, a partire dal nostro territorio.

I Numeri

- 227.000 presenze all'edizione 2018 della Gran Fiera e di BorgoFood
- L'Anolino di Fidenza è diventato De.Co
- 232.000 visualizzazioni dei video promozionali
- 32.000 anolini venduti dalla Ristorazione locale

Dopo quattro edizioni che hanno visto crescere esponenzialmente Borgofood, la strada è tracciata e occorre insistere per migliorare ancora e rendere l'evento ancora più identitario e caratteristico: grandi mostre, appuntamenti straordinari, riscoperta delle radici e promozione di alto livello attraverso la valorizzazione della città pubblica. E' anche giunto il momento di calcolare, con l'aiuto di esperti, l'impatto economico generato da Borgofood sul territorio.

Botteghe Storiche

Le botteghe storiche di Fidenza hanno ricevuto un primo riconoscimento ufficiale proprio durante l'edizione 2019 di Aspettando Borgofood. Occorre andare oltre, ampliare il numero delle attività



riconosciute (ce ne sono ancora diverse che non hanno presentato la documentazione in questo primo round) e fare leva sul loro straordinario DNA per rinvigorire tutto il tessuto commerciale urbano. L'obiettivo è dare vita già nel 2020 ad un nuovo round di riconoscimenti, che potrà portare verosimilmente da poco meno di 20 a circa 30 le botteghe storiche di Fidenza, raggiungendo così una delle densità più alte di tutta la Regione Emilia Romagna.

Centro Commerciale Naturale

Il centro commerciale naturale conta attualmente 180 iscritti, caratterizzandosi come uno dei più rilevanti del panorama regionale. Occorre rivedere ed aggiornare, a distanza di alcuni anni dall'avvio, il regolamento del CCN e renderlo ancora più vivo ed efficace. Il CCN dovrà diventare in prospettiva sempre più un interlocutore su progetti di rigenerazione e valorizzazione del centro cittadino, a partire da iniziative specifiche per la riqualificazione dei negozi sfitti. Un progetto specifico sarà dedicato al sostegno delle start up del commercio in centro città, per fornire nuova linfa all'imprenditoria locale. Il Centro Storico deve diventare un grande laboratorio a cielo aperto del futuro urbano, con connessioni locali e internazionali importanti.

La partecipazione

Nel corso del mandato 2014-2019 è stato avviato un imponente processo di democrazia partecipativa, a cominciare nel 2015 con la formazione per amministratori, funzionari pubblici e cittadini, per poi realizzare tre grandi processi di co-progettazione con i fidentini: gli spazi pubblici del Quartiere Europa, la rifunionalizzazione degli Ex Licei e la nuova scuola del Quartiere Villa Ferro, e approvare le nuove "regole per la partecipazione". Le pratiche, gli strumenti, e le relazioni instaurate rappresentano il patrimonio per la prossima Amministrazione per continuare a investire nella rivitalizzazione della democrazia rappresentativa. Per il futuro l'obiettivo è completare i percorsi iniziati, tramite il concorso di architettura previsto per la scuola di Villa Ferro e tramite l'incarico per il progetto definitivo degli Ex Licei. Definire nuovi obiettivi, ovvero nuovi luoghi urbani che in un processo di "agopuntura urbana" saranno oggetto di nuovi percorsi partecipati.



Questo è il programma per obiettivi prioritari e flessibile che sottoponiamo ai cittadini di Fidenza. E' una programmazione concreta ma non esaustiva che si apre a integrazioni, precisazioni, aggiornamenti ed ai nuovi temi che potrebbero nascere.

Dobbiamo tutti insieme lavorare per un'unica Città dal centro ai quartieri, BELLA, EFFICIENTE, SOSTENIBILE, EQUA E SICURA.

Una sfida che ci chiama tutti in gioco e ci vede tutti protagonisti.

Fidenza, 26 aprile 2019

Il candidato Sindaco
ing. Andrea Massari
